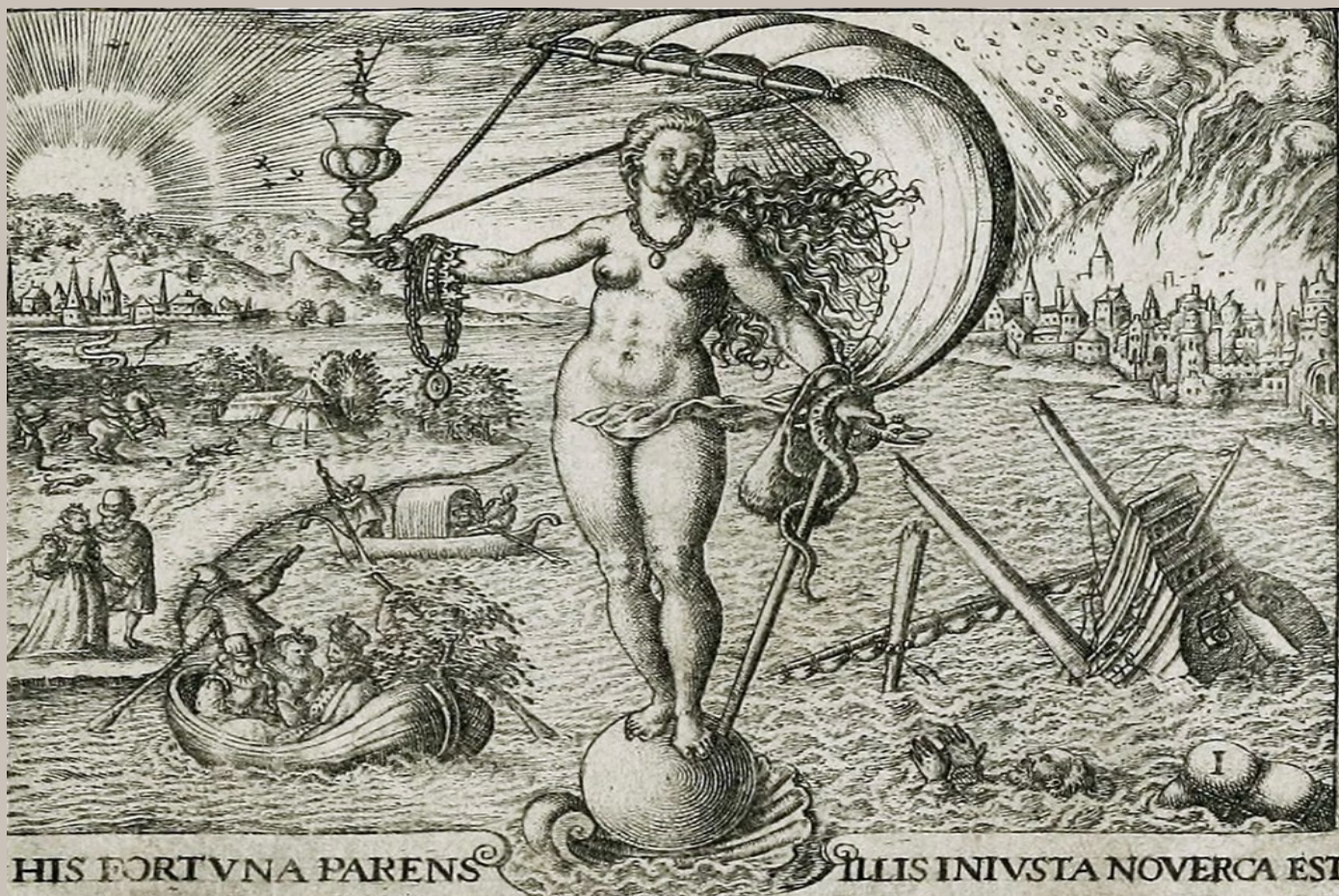




FORTUNA

Governare l'incertezza

Gli dei non muoiono mai. Screditata dalla scienza moderna, la Dea Fortuna, personificazione di quegli elementi della natura o della vita umana che non sono del tutto controllabili dalla volontà o dalla ragione e in cui domina invece il rischio, l'incertezza, l'irrazionalità sembra tornare sulla scena del mondo contemporaneo. Di fronte a crisi finanziarie globali e cambiamenti climatici imprevedibili, scopriamo che forse l'incertezza più antica - quella radicale, incontrollabile - non è mai davvero scomparsa.

Ma qual è il volto della Fortuna oggi? Con quali strumenti affrontiamo il rischio e l'incertezza? E come invece venivano trattati in passato, prima della nascita del calcolo della probabilità e della statistica?

Progetto di Simona Morini

Comitato scientifico Giovanni Ceccarelli, Maria Carmela Schisani, Andrea Addobbati, Paola Avallo, Luisa Piccinno, Gea Palumbo e Raffaella Salvemini

Opere di Jacques Perconte, Roberto Pugliese, Lukas Sander

Quadrilli contemporanei di Isabella Ducrot, Ilaria Di Fiore, Claudio Grenzi, Nicola Liberatore, Marco Zezza

Allestimento Klaus Mussen, Lukas Sander

Grafica Valerio Romano - Follit

Comunicazione Ares 2.0 srl

Realizzata all'interno del progetto PRIN 2022 *Under Uncertainty*. CUP D53D230006; PNNR WWS (Wind, Waves and Storms) CUP E53D2302015001

Con il patrocinio di Comune di Napoli e Comune di Procida

In collaborazione con Fondazione Banco di Napoli, MUDA - Museo dell'Assicurazione ETS

Si ringrazia Andrea Caneva, Don Michele del Prete Edizioni Fioranna, Antonio Lubrano Lavadera, Gianfranco Piemontese, Samuele Romani, Maurizio Silva



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II